

Codice A1813C

D.D. 20 febbraio 2025, n. 319

**R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i.. Autorizzazione Idraulica A.I. 6408/2024 e Concessione demaniale per scarico acque reflue domestiche o ad esse assimilabili in Comune di Castellamonte (TO). Pratica : TOSC6965 - scarico in sponda sinistra del Rio Carina. Richiedente: Sig. Alessio Francesco Oberto. Codice soggetto 391280. Deposito cauzionale, Accertamento di Euro 436,0**



**ATTO DD 319/A1813C/2025**

**DEL 20/02/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i.. Autorizzazione Idraulica A.I. 6408/2024 e Concessione demaniale per scarico acque reflue domestiche o ad esse assimilabili in Comune di Castellamonte (TO). Pratica : TOSC6965 – scarico in sponda sinistra del Rio Carina. Richiedente: Sig. Alessio Francesco Oberto. Codice soggetto 391280. Deposito cauzionale, Accertamento di Euro 436,00 (Cap. 64730/2025) e Impegno di Euro 436,00 (Cap. 442030/2025).

In data 04/10/2024 (identificata a protocollo regionale con il n. 46278 del 04/10/2024, il Sig. Alessio Francesco Oberto, codice fiscale (OMISSIS) residente in (omissis)(omissis), Comune di Castellamonte, ha presentato domanda di autorizzazione e concessione demaniale per lo scarico di acque reflue domestiche ed assimilabili, opportunamente depurata, nel Rio Carina nel Comune di Castellamonte (TO), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda.

All'istanza sono allegati gli atti progettuali redatti dal Dott. Geol. D. Chiuminatto dello Studio Associato GEOLOGICA, costituiti, con particolare riferimento ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica, da Relazione tecnico-illustrativa comprensiva di Documentazione Fotografica, Tavola Unica di Inquadramento e dettaglio, Tavola dei Particolari dell'Impianto. A seguito di richiesta di integrazioni, prot. n. 49229 del 21/10/2024 il richiedente ha inviato il 21/01/2025 (identificata a protocollo regionale con il n. 2664 del 21/01/2025) una nota tecnica di integrazione, che costituisce parte integrante della documentazione.

In dettaglio l'opera per la quale è richiesta l'autorizzazione idraulica e la relativa concessione demaniale è costituita da una tubazione di scarico in PVC di diametro 200 mm intestata sulla sponda sinistra del Rio Carina, a monte dell'attraversamento della Strada Comunale per la Località Benasso. Lo scarico è previsto ad una quota di circa 1,25 m dal fondo alveo scorrevole e la

tubazione sarà dotata di valvola di non ritorno. Lo scarico verrà intestato in una scogliera di nuova realizzazione a protezione della sponda e dell'opera in progetto, costituita da massi di dimensione non inferiore a 0,3 m<sup>3</sup> cementati, fondata ad una quota di 1 m al di sotto del fondo scorrevole. La scogliera avrà altezza complessiva di 2,8 m, larghezza in testa di 0,8 m e di 1,7 m sul piano di fondazione. La scogliera si immergerà verso valle in corrispondenza del muro di spalla sinistro dell'attraversamento della strada Comunale. Il raccordo tra il piano campagna a tergo della scogliera e la testa della scogliera stessa sarà realizzato con terreno di riporto vegetale.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16.12.2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 47696 del 14.10.2024 nei confronti del richiedente Sig. Alessio Francesco Oberto.

Con nota prot. n. 47697 del 14.10.2024 è stato richiesto il parere di competenza alla Funzione Specializzata Tutela Fauna e Flora della Città Metropolitana di Torino ai sensi della L.R. 37/2003 per le valutazioni sulla compatibilità dell'intervento con la fauna e gli ambienti acquatici, la quale ha inviato il proprio contributo con nota prot. n. 152205 del 25.10.2024 (prot. di ricezione n. 50301 del 25.10.2024) con prescrizioni tecniche.

Esaminati pertanto gli atti progettuali, e a seguito di sopralluogo effettuato da funzionari di questo Settore in data 28.10.2024, gli interventi sopra descritti sono ritenuti ammissibili, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento e di quelle elencate nel sopracitato parere della Città Metropolitana di Torino.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di Disciplinare, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento il richiedente dovrà provvedere a firmare digitalmente il Disciplinare, a versare il rateo del canone demaniale e il deposito cauzionale nell'esercizio **2025**, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Considerato inoltre che il manufatto non può essere collegato alla fognatura comunale per l'elevata distanza, come riportato negli elaborati a firma del Dott. Geol. Daniele Chiuminato, il canone annuo da applicare è ricondotto al minimo ricognitorio di € 218,00 (Euro duecentodiciotto) in base alla tabella "Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche 2025-2027" così come aggiornata con Determinazione Dirigenziale n° 2656 del 12 dicembre 2024 del Settore Attività giuridica e amministrativa.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento sono state versate le spese di istruttoria e sopralluogo pari a €. 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 368/2024 sul capitolo 31225 in data 20/09/2024.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del Regolamento può

essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che il Sig. Alessio Francesco Oberto (Codice soggetto 391280) ha scelto di eseguire il versamento del rateo del canone demaniale e del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPA;

Verificato che il Sig. Alessio Francesco Oberto (Codice soggetto 391280) deve corrispondere l'importo totale di Euro 617,00 (Euro seicentodiciassette/00), di cui:

- Euro 436,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 181,00 dovuti a titolo di rateo canone demaniale dell'anno in corso.

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 436,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 in esercizio provvisorio, dovuti dal Sig. Alessio Francesco Oberto (Codice soggetto 391280);
- di impegnare, a favore del Sig. Alessio Francesco Oberto (Codice soggetto 391280) la somma di Euro 436,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 in esercizio provvisorio, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Dato atto che:

- per lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Responsabile del Settore Tecnico regionale Città Metropolitana di Torino, a seguito della richiesta dell'interessato e della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Regolamento;
- l'importo di Euro 181,00 dovuto a titolo di rateo canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 410/2025 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 in esercizio provvisorio (Codice Beneficiario n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 617,00 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dal Sig. Alessio Francesco Oberto (Codice soggetto 391280) di cui Euro 436,00 a titolo di deposito cauzionale ed Euro 181,00 a titolo di rateo canone demaniale dell'anno in corso, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione e con la D.D. n. 2700/A1801B/2024, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Al Sig. Alessio Francesco Oberto (Codice soggetto 391280) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 in esercizio provvisorio e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i..

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. n. 136/2010 in materia di *“tracciabilità dei flussi finanziari”*.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini previsti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento 10/R/2022, con una sospensione di 13 giorni intercorsi per l' "Apertura esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2025" avvenuta con D.G.R. n. 6-703 del 13.01.2025.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22.10.2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- viste la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29.03.2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17.05.2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- visto il Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5.12.2001 n. 18/R", aggiornato alle modifiche del 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16.7.2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- visto il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- vista la L.R. n. 9 del 26.03.2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- vista la D.G.R. n. 5-8361 del 27.03.2024;
- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;
- vista la L.R. 23.12.2024, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie";
- vista la D.G.R. n. 6-703 del 13.01.2025 "Apertura esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2025, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2024, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie";
- vista la L.R. 01.08.2024, n. 20, "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-

2026";

- vista la D.G.R. n. 46-117 del 02.08.2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 - Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026";
- visto altresì il parere del Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino di cui alla nota n. 152205 del 25.10.2024 (prot. di ricezione n. 50301 del 25.10.2024) che si allega in copia quale parte integrante e sostanziale.;

*determina*

- **di autorizzare, ai soli fini idraulici** ai sensi del R.D. n. 523/1904, il Sig. Alessio Francesco Oberto ad eseguire gli interventi previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
  1. nessuna variazione allo stato dei luoghi potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
  2. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione;
  3. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che della sponda, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;
  4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;
  5. la difesa spondale in progetto dovrà essere idoneamente immorsata a monte nell'esistente sponda e adeguatamente attestata a valle in corrispondenza del muro di spalla dell'attraversamento stradale, avendo cura di raccordarne in modo omogeneo il collegamento strutturale, al fine di prevenire l'insorgere di locali fenomeni erosivi e/o di rigurgito da parte della corrente; il paramento esterno delle medesime opere longitudinali dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente; le opere non dovranno determinare restringimento delle sezioni di deflusso della tratta d'alveo interessata dall'intervento;
  6. i massi costituenti la difesa spondale, dovranno essere a spacco, di struttura compatta, non geliva né lamellare, non alterabile all'azione dell'acqua e privi di fratture o piani di debolezza strutturale;
  7. è fatto assoluto divieto dell'asportazione di materiale demaniale d'alveo; il materiale proveniente dagli scavi in alveo demaniale per la fondazione della scogliera dovrà essere usato per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi; detto materiale dovrà essere adeguatamente compattato in modo da garantire la stabilità del nuovo profilo di sponda;
  8. l'eventuale materiale vegetale derivato dalla rimozione di arbusti e cespugli necessario per la realizzazione dell'opera dovrà essere allontanato dall'alveo e non dovrà essere depositato in aree inondabili da acque di piena ordinaria e straordinaria;
  9. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei

- danni eventualmente cagionati;
10. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
  11. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
  12. la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto, pertanto i lavori dovranno essere iniziati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
  13. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata a.r, PEC o simili, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
  14. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente, modifiche all'opera, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
  15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà il Settore scrivente ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
  16. dovranno essere osservate le prescrizioni contenute nel parere tecnico della Funzione Specializzata Tutela Fauna e Flora della Città Metropolitana di Torino prot. n. 152205 del 25.10.2024 (prot. di ricezione n. 50301 del 25.10.2024) allegata alla presente Determinazione;
  17. il concessionario dovrà in ogni caso ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
- **di concedere** al Sig. Alessio Francesco Oberto (Codice soggetto 391280) l'occupazione dell'area demaniale per uno scarico di acque reflue domestiche in sponda sinistra del Rio Carina in Comune di Castellamonte - Pratica : TOSC6965 -, come individuato dagli elaborati tecnici trasmessi;
  - di richiedere la firma del Disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento;
  - di approvare gli schemi di Disciplinare di concessione allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
  - di stabilire:
    - a. la decorrenza delle concessione dalla data del presente provvedimento;
    - b. che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, il mancato versamento del deposito cauzionale

- entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione delle concessioni;
- c. la durata delle concessioni in anni 30 fino al 31.12.2055, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nella presente Determinazione;
- d. che il canone annuo, fissato in Euro 218,00 per lo scarico è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;
- di accertare l'importo di Euro 436,00 dovuto dal Sig. Alessio Francesco Oberto (Codice soggetto 391280) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 in esercizio provvisorio, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - di impegnare l'importo di Euro 436,00 a favore del Sig. Alessio Francesco Oberto (Codice soggetto 391280) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 in esercizio provvisorio, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;
  - di incassare la somma di Euro 181,00 dovuta dal Sig. Alessio Francesco Oberto (Codice soggetto 391280), a titolo di rateo dei canoni demaniale per l'anno in corso, sull'accertamento n. 410/2025 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 in esercizio provvisorio (cod. n. 128705);
  - di dare atto che l'importo di Euro 50,00 dovuto a titolo di oneri di istruttoria e sopralluogo, è stato versato in data 20.09.2024.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente Determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

#### I FUNZIONARI ESTENSORI

Dott. Ermes FUSETTI

Geom. Carlo FIORE

Sig.ra Carla GAGLIARDI

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Allegato



Prot. n. (\*) /TA4-1

(\*) *segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema*

*documentale DoQui ACTA*

*(I dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione xml, inviato insieme alla PEC)*

Torino, (\*)

Alla Regione Piemonte

Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Tecnico Regionale Città metropolitana di Torino e-mail: [tecnico.regionale.TO@regione.piemonte.it](mailto:tecnico.regionale.TO@regione.piemonte.it) - pec: [tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it](mailto:tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it)

**Oggetto:** Comune di Castellamonte (TO). "Autorizzazione idraulica/concessione demaniale per realizzazione di uno scarico nel rio Carina in Comune di Castellamonte (TO)". Richiedente: Sig. Oberto Alessio Francesco.

Richiesta parere di competenza ai sensi della L.R. 37/2006.

Con riferimento alla nota pari oggetto, esaminata la documentazione pervenuta in data 14.10.2024, si rileva che i lavori in argomento prevedono la realizzazione di un punto di scarico nel Rio Carina di acque reflue domestiche, previa depurazione, tramite tubazione in PVC interrata, da uno stabile in frazione Preparetto in comune di Castellamonte (TO).

Per quanto attiene il parere di competenza ai sensi della DGR 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i sui lavori in alveo, atteso che nel progetto presentato non è previsto alcuno degli accorgimenti di cui all'allegato A della DGR 29/03/2010 n. 72-13725 del 29/03/2010, si prescrive quanto segue al fine della salvaguardia della fauna ittica presente e dell'ecosistema fluviale:

- i lavori in alveo non dovranno essere condotti nei mesi da ottobre a febbraio compresi (periodo di riproduzione dei salmonidi), in quanto il tratto di intervento è classificato dalla Carta ittica provinciale come zona Salmonicola;
- il cantiere dovrà lavorare, per quanto possibile, "a secco" predisponendo idonee opere provvisoriale (savanelle) per regimare le acque e allontanarle dall'area di intervento interferita quando questa è interna all'alveo bagnato;
- preventivamente all'accesso dei mezzi in alveo sarà necessario richiedere apposita autorizzazione alla messa in secca al Servizio scrivente al fine di valutare la



necessità di effettuazione di un recupero della fauna ittica presente utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sulla pagina dedicata del sito della Città Metropolitana (al seguente link: [www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/fauna-e-flora/autorizzazioni-abilitazioni/lavori-in-alveo-autorizzazione-preventiva-messa-in-secca-corpi-idrici](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/fauna-e-flora/autorizzazioni-abilitazioni/lavori-in-alveo-autorizzazione-preventiva-messa-in-secca-corpi-idrici)); l'istanza relativa dovrà essere inoltrata al settore con un anticipo minimo di 15 giorni lavorativi sull'inizio lavori e dovrà essere previsto il recupero della fauna a spese del richiedente;

- al termine dei lavori occorrerà curare le riprofilature del terreno per assicurare la miglior connessione possibile tra le opere realizzate e l'intorno, in modo da non interrompere la continuità ecologico funzionale del corso d'acqua e dell'ecosistema ripariale;
- si dovrà altresì effettuare il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo delle aree di cantiere, di quelle di deponia temporanea, di quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali.

Distinti saluti.

PV/EM

La Dirigente della Funzione specializzata

Tutela Flora e Fauna

Dott.ssa Elena Di Bella

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TO.SC.6965 Disciplinare di concessione demaniale

Rep. N° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per uno scarico acque reflue domestiche in sponda sinistra del Rio Carina in Comune di Castellamonte (TO), ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R .

Richiedente: Sig. Alessio Francesco Oberto, codice fiscale BRTLSF65R04C133E - residente in Fraz. Preparetto n. 105/2, - Comune di Castellamonte (TO).

**Art. 1- Oggetto del disciplinare.**

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per uno scarico acque reflue domestiche in sponda sinistra del Rio Carina in Comune di Castellamonte (TO). La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

**Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.**

Il mantenimento delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni tecniche-idrauliche ed amministrative contenute nella determinazione dirigenziale di concessione.

**Art. 3 - Durata della concessione.**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni trenta** e pertanto con scadenza al **31.12.2055**. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in

qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

#### **Art. 4 - Obblighi del concessionario**

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica

competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

**Art. 5 - Canone.**

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone è fissato nella misura di **€ 218,00 (duecentodiciotto/00)**. Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

**Art. 6 - Deposito cauzionale**

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una cauzione di **€ 436,00 (quattrocentotrentasei/00)**, pari a due annualità del canone. Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osta, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

**Art. 7 - Spese per la concessione**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

**Art. 8 - Norma di rinvio.**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

**Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.**

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso Fraz. Prearetto n. 105/2 – Castellamonte (TO).

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

IL RICHIEDENTE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Signor Alessio Francesco Oberto

Dott. Ing. Bruno IFRIGERIO

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 319/A1813C/2025 DEL 20/02/2025**

Accertamento N.: 2025/788

Descrizione: DEPOSITO CAUZIONALE DI € 436,00 DOVUTO DAL SIGNOR ALESSIO FRANCESCO OBERTO PER UNO SCARICO ACQUE REFLUE NEL RIO CARINA IN COMUNE DI CASTELLAMONTE (TO) FASCICOLO TOSC6965 - ACCERTAMENTO (CAP. 64730/2025)

Importo (€): 436,00

Cap.: 64730 / 2025 - DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE.

Soggetto: Cod. 391280

PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi

Impegno N.: 2025/7439

Descrizione: DEPOSITO CAUZIONALE DI € 436,00 DOVUTO DAL SIGNOR ALESSIO FRANCESCO OBERTO PER UNO SCARICO ACQUE REFLUE NEL RIO CARINA IN COMUNE DI CASTELLAMONTE (TO) FASCICOLO TOSC6965 - IMPEGNO (CAP. 442030/2025)

Importo (€): 436,00

Cap.: 442030 / 2025 - RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI VERSATE A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE

Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi

Soggetto: Cod. 391280

PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi

Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro